

NOTIZIE AMMINISTRATIVE

ORIGINE E DENOMINAZIONE – Il nome deriva a questo Comune da una chiesa votiva all’Arcangelo, la quale attrasse i coloni delle terre vicine e formò il primo nucleo dell’abitato. Era detto “S. Angelo di Badianosa” nel secolo XII; “S. Angelo in Criptulis” nel secolo XIII; “S. Angelo d’Isernia”...

{jstyle_square}

NOTIZIE AMMINISTRATIVE

ORIGINE E DENOMINAZIONE – Il nome deriva a questo Comune da una chiesa votiva all’Arcangelo, la quale attrasse i coloni delle terre vicine e formò il primo nucleo dell’abitato. Era detto “S. Angelo di Badianosa” nel secolo XII; “S. Angelo in Criptulis” nel secolo XIII; “S. Angelo d’Isernia” nel secolo XVI; “S. Angelo in Grottole” in tempi a noi più prossimi. L’aggiunto è reso indispensabile per distinguere il Comune così da S. Angelo del Pesco e S. Angelo Limosano nella nostra provincia, ma da altri sedici S. Angelo disseminati nell’attuale territorio italiano. Il Comune non ha stemma particolare.

POPOLAZIONE – Fuochi 79 nel 1532; 86 nel 1545; 88 nel 1561; 119 nel 1595; 105 nel 1648; 67 nel 1669. Abitanti 954 nel 1795; 1488 nel 1835; 1678 nel 1861; 2148 nel 1901; 2024 nel 1911.

S. Angelo in Grotte è stato sempre Comune molisano. Nel 1799 venne ascritto al Dipartimento del Sangro ed al Cantone di Agnone. Nel 1807 fu compreso nel Distretto (già Circondario) d’Isernia, ed assegnato al Governo di Castelpetroso. Soppresso questo con R.D. 11 agosto 1815 ed istituito il Circondario (ora Mandamento) di Cantalupo, S. Angelo passò a farne parte, e ad esso tuttora appartiene.

Il Comune ha nella propria giurisdizione territoriale una sola frazione: Cretara, della quale si tratta in fine della presente monografia.

Il Comune è in sede di proprietà comunale.

La serie dei sindaci:

Bertone Gennaro (1807 - 1810); Mucciarone Felice (1811 – 1812); Spiccati F. (1813 – 1814); Taddei Felice (1815 – 1816); Bertone Pietrangelo (1817 – 1821); Bertone Angelo (1822 – 1824); Bertone Giorgio (1825 – 1827); Mucciarone Sebastiano (1828 – 1831); Bertone Francesco (1832 – 1833); Lombardi Ferdinando (1834 – 1836); Bertone Giorgio (1837 – 1839); Taddei Saverio (1840 – 1842); Lombardi Giuseppe (1843 – 1845); Marano Serafino (1846 – 1849); Bertone Elia (1850 – 1852); Bertone Tobia (1853 – 1854); Giancola Giovanni (1855 – 1856); Bertone Ascanio (1857 – 1858); Bertone Ferdinando (1859 – 1860); Fiello Emilio (1861); Iadisernia Giovanni (1862 -1864); Fiello Domenico (1865 – 1866); Iadisernia Giovanni (1867 – 1869); Bertone Elia (1870); D’Aloia Nunzio (1871); Bertone Michele (1872 – 1873); Iadisernia Michele (1874 – 1876); Bertone Michele (1877); Marano Giuseppantonio (1878 – 1879); Bertone Michele (1880 – 1881); Venditti Pietro (1882 – 1887); Taddei Luigi (1888 – 1890); Taddei Giuseppe (1891 – 1896); Bertone Raffaele (1897 – 1899); D’Aloia Michele (1900 – 1902); Taddei Giuseppe (1903 – 1905); Bertone Francesco (1906); Biondo Letterio di Messina R. Comm. (1906 – 1907); Taddei Giuseppe (1907 – 1908); Bertone dott. Nicola (1909 – 19..).

COLLEGIO ELETTORALE - S. Angelo in Grotte appartiene dal 1861 al Collegio elettorale di Bojano. Nel periodo dal 1882 al 1891 fece parte del Collegio di Campobasso.

AGENZIA DELLE IMPOSTE - Bojano.

UFFICIO DEL REGISTRO - Bojano.

ISTITUZIONI ECONOMICHE E DI BENEDICENZA

Congregazione di Carità – Dispone della rendita di L. 1106, gravata di L. 39,58 di contributo provinciale. Così dal bilancio del 1914.

Monte Frumentario – Istituito nel 1841, nel 1850 possedeva un capitale di grano di tomoli 773, oggetto di gravi malversazioni in tempi ulteriori. Nel bilancio del 1902 la sua rendita era valutata in L. 40,32 oberata di L. 1,78 di contributo provinciale. Nel 1911 pendevano gli atti per la reintegrazione dell'ente, che poteva dirsi inesistente.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Ad energia elettrica dal 1° marzo 1909, fornita dalla locale officina generatrice della ditta Rocco Cecere.

CIMITERO – È stato costruito nel 1900, a mezza costa, a pari distanza dall'abitato e dalla frazione di Cretara. Non contiene cappelle private.

INDUSTRIE LOCALI

Officina elettrica (ditta Rocco Cecere) – Sorge nella contrada denominata dei SS. Filippo e Giacomo, in agro di Sant'Angelo in Grotte, in riva al torrente Rio, sul posto dell'antico molino idraulico già di proprietà dei Rossi, marchesi di Castelpetroso. È stata modificata nel 1908 con macchinario elettrico della ditta Siemens e C. residenti in Roma, e macchinario idraulico della ditta Ing. A. Riva e C. di Milano, conforme il progetto dovuto allo stesso proprietario. L'officina dispone della forza di circa 60 cavalli nominali e l'energia viene adibita all'illuminazione privata e pubblica di Macchiagodena, Sant'Angelo in Grotte e le case di Bertoni (gruppo di abitazioni pertinenti alla frazione Cretara) e per la forza motrice allo stabilimento industriale della stessa ditta a Macchiagodena.

FRAZIONE DEL COMUNE

Cretara – Si volge a mezza costa del monte su cui torreggia S. Angelo, ed è molto pittoresca per la florida vegetazione che corona le sue case sparse in gruppi nei declivi. Una chiesa dedicata ai SS. Apostoli Filippo e Giacomo – che funziona da vice parrocchiale per l'amministrazione dei SS. Sacramenti – vi fu edificata verso il 1860 da un devoto del luogo – Giuseppe Palumbo – che andò raccogliendo all'uopo le offerte in tutta la provincia.

Dal 1912 Cretara ha l'ufficio fono/telegrafico.

Cagnacci, Bertoni, S. Maria e Pizzillitti sono peculiari di altrettanti aggruppamenti di case nelle adiacenze di Cretara.

{/jstyle_square}